

XII CONSIGLIO PRESBITERALE

VERBALE DELLA IV SESSIONE 4 MAGGIO 2016

Si è riunita in data odierna, presso il Centro Pastorale Paolo VI a Brescia, la IV sessione del XII Consiglio Presbiterale, convocato in seduta ordinaria da Mons. Vescovo, che presiede.

Si inizia con la recita della preghiera dell'Ora Media, durante la quale si fa memoria dei sacerdoti defunti dall'ultima sessione del Consiglio (24 febbraio 2016): don Luigi Gandossi, don Samuele Battaglia, don Firmo Gandossi, don Mario Bertoni, don Casimiro Rossetti, don Federico Festa.

Assenti: Verzini don Cesare.

Assenti giustificati: Orsatti mons. Mauro, Morandini mons. Gianmario, Piotto don Adolfo, Rinaldi don Maurizio, Gerbino don Gianluca.

Il segretario chiede e ottiene l'approvazione del verbale della sessione precedente.

Si passa quindi al primo punto all'odg: **Progetto per sostenere le parrocchie nell'adempimento delle incombenze amministrative.**

Interviene al riguardo don Gian Pietro Girelli, direttore dell'Ufficio Amministrativo diocesano, che illustra un'ipotesi di progetto per aiutare le parrocchie in ambito amministrativo.

Terminata l'intervento di don Girelli si apre il dibattito.

Nolli don Angelo: Ma se le UUPP non hanno personalità giuridica, come investire su di esse per gli aspetti economico-amministrativi?

Carminati don Gianluigi: Si presentano alcune difficoltà. Anzitutto non è chiara l'identità e il ruolo del parroco rispetto ai beni economici della parrocchia. Inoltre non va dimenticato che la passione di una parrocchia è la prima risorsa economica. L'esperienza della centralizzazione dei patrimoni delle parrocchie nell'IDSC potrebbe essere istruttiva per l'organizzazione amministrativa.

Ferrari padre Francesco: La centralizzazione della gestione delle realtà parrocchiali a livello di Curia come proposto nell'intervento di don Girelli non sembra facilmente realizzabile. Sarebbe invece diverso il discorso su una centralizzazione dei servizi. In ogni caso resta importante il bilancio.

Vezzoli don Danilo: Invece che centralizzare in Curia come indicato nel progetto presentato da don Girelli, sarebbe più opportuno demandare alle Macrozone.

Inoltre potrebbero essere coinvolti di più i Vicari Zonali.

Gelmini don Angelo: Non va dimenticato che la realtà parrocchiale è sempre stata una risorsa e non un impedimento per quanto riguarda l'aspetto economico. Una centralizzazione come quella prospettata non sembra opportuna.

Gorlani don Ettore: Una mediazione tra Diocesi e Parrocchie potrebbe essere svolta dalle Macrozone, evitando così una eccessiva centralizzazione.

Scaratti mons. Alfredo: La non identità giuridica delle UUPP non dovrebbe tuttavia pregiudicare la realizzazioni di interventi coordinati a livello di più parrocchie.

Faita don Daniele: Al mio arrivo nella parrocchia di Cellatica abbiamo speso circa 22.000 euro per il riordino catastale degli immobili della parrocchia. Perché non c'è nessun controllo a livello centrale? Sarebbero necessarie alcune priorità concrete, tenendo conto che situazioni come quella della mia parrocchia sono diffuse.

Mons. Vescovo: Ringrazio don Girelli per quanto ci ha illustrato; il testo andrà ripreso nelle "congreghe" per avere un riscontro da parte dei sacerdoti.

Terminato l'intervento di mons. Vescovo, i lavori vengono sospesi per una breve pausa.

Alle ore 11.30 i lavori riprendono con il secondo punto all'o.d.g.: **Varie ed eventuali.**

L'Economo diocesano diac. Mauro Salvatore presenta il bilancio economico della Diocesi per l'anno 2015.

Tartari don Carlo, direttore dell'Ufficio per le Missioni, presenta una comunicazione sull'utilizzo del documento *Missionari del Vangelo della gioia*. Linee per un Progetto Pastorale Missionario.

Delaidelli mons. Aldo presenta l'iniziativa del giubileo dei sacerdoti a Roma i prossimi 1-3 giugno.

Mons. Vescovo presenta le conclusioni della revisione del cammino dell'ICFR, sottolineando che non si tratta di un testo definitivo, ma di un testo da sottoporre al confronto con i sacerdoti nelle "congreghe" in modo da essere approvato nel prossimo Consiglio Presbiterale.

Comunica inoltre di aver costituito un gruppo di lavoro composto dal Cancelliere diocesano, dal docente di sacramentaria in seminario, da un docente di morale in seminario e dal responsabile dell'Ufficio diocesano per la famiglia, per predisporre una lettera accompagnatoria della Esortazione *Amoris Laetitia*, soprattutto per aiutare i sacerdoti a farne un uso corretto. si potrebbe inoltre pensare ad un gruppo stabile di consulenti che affianchino il Vescovo nell'accompagnamento delle persone e delle coppie in situazioni critiche particolari.

Terminato l'intervento di mons. Vescovo ed esauriti gli argomenti all'odg, non essendovi altro da aggiungere, alle ore 12.30 il Consiglio termina con il canto del *Regina Coeli*.